

Benedetta Bellocchio

Si è spento nella notte di mercoledì scorso nei pressi di Padang, all'età di 80 anni, **padre Aniceto Morini**, missionario della Diocesi di Carpi, dell'ordine dei Saveriani, da più di cinquant'anni in Indonesia. Il sacerdote aveva avuto un grave ictus quattro anni fa, a cui erano seguiti diversi interventi. È stato ricoverato per un aggravarsi delle sue condizioni di salute, e dopo poco è spirato.

Venerdì 12 marzo è stato celebrato il funerale e il giorno dopo il corpo è stato trasportato a Padang per la sepoltura. "Già mercoledì sera le suore Canossiane erano state a trovarlo all'ospedale - racconta l'amico e confratello **padre Daniele Cambielli** - e avevano parlato con lui del Paradiso... e lui era contento di quanto gli dicevano: la sua anima sapeva già del gran volo ormai preparato per bene in questi quattro anni. Siamo tutti uniti nella preghiera".

Aniceto Morini, originario di San Tommaso di Bagnolo in Piano (Reggio Emilia), si trasferì poi con la famiglia a Santa Croce di Carpi. Da giovanissimo aveva sentito la chiamata alla missione in oriente, ma non subito ha potuto concre-



"Parto per voi"

tizzare la risposta a questa vocazione: "Fin da piccolo ho desiderato lavorare per la diffusione del Vangelo. Avevo 6 anni quando un padre missionario ci fece vedere un documentario e ci chiese se volevamo seguirlo in Cina. Io risposi di sì. Quell'episodio - raccontava così padre Morini - rimase sempre vivo e fu alimentato dalla stampa missionaria e dalle Giornate missionarie. Non so

come fosse nato in me il pensiero dei 'poveri' non credenti in terre lontane. Provavo sentimenti di pietà, per la loro povertà e miseria materiale, ma specialmente per quella spirituale". Dopo vicende alterne, nel 1941 si apre la strada per il seminario, "ma in cuore - aggiungeva - vi era sempre il sogno della missione, sempre con motivazioni molto confuse. Al termine del ginnasio su-

periore mi presentai al Vescovo per comunicargli il mio proposito di averne la benedizione". Ordinato nel 1955 tra i Saveriani, fu destinato subito all'Indonesia, dove dal 1957 è sempre rimasto.

Raccontava ancora: "Sinceramente avevo compassione dei tanti miei compagni che non frequentavano mai la chiesa e pensavo a quanti non conoscevano nemmeno il Signore e non avevano la possibilità di gustare il suo amore. Mi faceva tanta pena vedere quella chiesa quasi vuota... così che partendo per la missione dissi: 'Parto per voi, perché abbiate a scoprire l'amore di Dio, parto per far conoscere ed amare Dio, per comunicare la vita divina. La mia partenza vi sproni a ritornare con entusiasmo alla fede'." E concludeva sempre: "Il Signore non poteva essere

più buono con me".

Giunto in Indonesia, padre Aniceto ha lavorato nella Diocesi di Padang (72.000 Km²) che contava allora solo un centinaio di cristiani e due missionari. Oggi nella zona ci sono numerose parrocchie, una ventina di sacerdoti e migliaia di cristiani. Al padre erano affidate 200 piccole comunità sparse dentro un territorio di 23.000 Km². Impossibile visitare tutti regolarmente, ma padre Aniceto riusciva a stare in contatto preparando messaggi ciclostilati con catechesi e notizie. Nell'ultima visita in Italia aveva parlato con tantissimo amore dell'Indonesia, che egli chiamava "paese dell'utopia", dove si fanno sforzi giganteschi per far vivere in pace milioni di persone appartenenti ad etnie e religioni diversissime.

Padre Aniceto Morini

La liturgia di commiato avrà luogo venerdì 19 marzo alle ore 19 presso la basilica di San Quirino in Correggio.

i fratelli Vittorino, Francesco, Arnaldo Fausto e la sorella Mirte con i parenti tutti.



Il cordoglio per padre Aniceto

Da parenti, amici, missionari è giunto il cordoglio per la scomparsa di padre Morini. Diverse lettere e e-mail sono arrivate al Centro missionario. A farsi vicini alla famiglia pregando per il missionario carpigiano, Irene Ratti, suor Teresa Cavazzuti, Carla Baraldi, suor Angela Bertelli, suor Gabriellina Morselli e la consorella suor Virgiliana Duravia.

A Gargallo domenica 14 marzo è stata celebrata una messa in suffragio; un'altra celebrazione, alla quale era presente il fratello Vittorino, sempre domenica, a San Tommaso di Bagnolo. Infine, a San Quirino di Correggio, il 19 marzo alle 19 è prevista una terza celebrazione che sarà presieduta da alcuni missionari saveriani provenienti da Parma.

Caro zio Aniceto, è con profonda commozione ed affetto che custodiamo nel cuore il tuo ricordo.

Mercoledì 10 marzo il Signore ti ha chiamato alla Nuova Vita dopo aver trascorso per 50 anni l'impegno evangelico nella terra di Indonesia insieme ai tuoi confratelli, i missionari Saveriani.

Nonostante la chiamata alla missione ti abbia portato così lontano, abbiamo sempre sentito l'affetto e la premura che hai avuto per tutti noi. Conserviamo le numerose lettere ricevute, nelle quali ci hai sempre confortati ed aiutati a credere e a confidare nel Signore.

Ricordiamo il tuo entusiasmo e la tua gioia nel raccontarci la chiesa che nasceva e si sviluppava nella terra da te tanto amata.

La nostra consolazione, caro zio, è saperti tra le braccia del Padre, fiduciosi che dal cielo continuerai ad intercedere per noi...

I tuoi cari nipoti

Associazione Speranza Modena
via Saliceta Panaro 70 - 059 375914

Organizza un pellegrinaggio al Santuario dell'Amore Misericordioso di Collevalenza (Perugia)

la piccola Lourdes italiana con le vasche per l'immersione

giovedì 22 e venerdì 23 aprile 2010

Partenza da Carpi ore 6,15

Costo, tutto compreso, 120 euro

Info e prenotazioni entro sabato 10 aprile:

Gilioli Nara: 059 651965

Gilioli Giorgio 059 643900



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
SALVIOLI
SRL

Serietà e professionalità in ogni nostro servizio
Attenzione e rispetto per la sensibilità religiosa dei nostri clienti

Sede di Carpi

via Falloppia, 26 - Tel. 059.652799

Filiale di Limidi di Soliera

via Carpi Ravarino, 427 - Tel. 059.652799

Filiale di Bastiglia

via Marconi, 44/46 - Tel. 059.652799